

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2019

L'Azienda Speciale Centro Studi e Servizi nasce il 1° gennaio 2019, dalla fusione delle preesistenti aziende C.O.A.P. e C.S.R. come da delibera della Giunta Camerale n. 134 del 4 dicembre 2018

Il Bilancio d'esercizio 2019 è redatto secondo gli schemi di cui all'art. 68 del DPR 2 novembre 2005 n. 254 «*Regolamento concernente la gestione patrimoniale e straordinaria delle Camere di Commercio*»; i valori relativi all'annualità precedente sono rappresentati dalla sommatoria dei risultati di bilancio delle due aziende preesistenti.

- STATO PATRIMONIALE -

Lo Stato patrimoniale evidenzia la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE 2019	IMPORTI
Attività	389.310,67
Passività	371.080,98
Avanzi esercizio precedente	19.166,68
Disavanzo esercizio corrente	-936,99

Ai sensi dell'art. 66, comma 2 del DPR 254/2005, l'azienda, così come risulta dai documenti di bilancio forniti a questo collegio, evidenzia un risultato d'esercizio negativo, da iscriverne alla riapertura dei conti, e quindi un credito nei confronti della Camera di commercio per euro 936,99 alla voce "Crediti v/CCIAA per ripiano disavanzo".

L'attivo patrimoniale è composto unicamente dalla voce "Attivo circolante" in quanto l'azienda non ha iscritto immobilizzazioni né risconti attivi.

Riguardo alle immobilizzazioni l'azienda informa che nel corso dell'esercizio ha proceduto alla cessione dei beni ed arredi residui all'Ente Camerale, ai sensi di quanto previsto dall'art.39 "Gestione patrimoniale" del DPR 2 novembre 2005, n.24 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di Commercio", in particolare dai commi 13 e 14 ed all'apertura di tentata vendita di detti beni. In considerazione del fatto che la procedura di tentata vendita non ha dato alcun risultato, il

Direttore operativo con proprio provvedimento n. 134 adottato in data 31.12.2018 ha disposto la distruzione, dei beni in deposito presso i magazzini dell'Ente camerale. Riguardo ai beni patrimoniali della ex azienda speciale Centro Studi e Ricerche, l'azienda ha effettuato una ricognizione dei pochi beni residui, redigendo alla data del 28/10/2019 un inventario da dove si evince che non risulta alcun valore residuo attribuibile agli stessi. A seguito di ciò, dopo aver effettuato lo storno a chiusura dei fondi ammortamento è stata registrata, a conto economico, una minusvalenza patrimoniale per euro 4.403,74 che rappresentava il valore residuo al 31/12/2018.

L'attivo circolante è costituito da:

ATTIVO CIRCOLANTE	IMPORTI	%
Crediti v/CCIAA	155.000,00	39,81
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	10.468,80	2,69
Crediti v/organismi del sistema camerale	3.715,35	0,95
Crediti v/clienti	63.821,85	16,39
Crediti per servizi c/terzi	-299,70	- 0,08
Crediti diversi	111.236,94	28,57
disponibilità liquide	45.367,43	11,65
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE 2019	389.310,67	100,00

Il passivo patrimoniale risulta composto dai seguenti valori:

PASSIVO PATRIMONIALE	IMPORTI	%
Fondo T.f.r.	310.738,97	83,74
Debiti v/fornitori	9.577,59	2,58
Debiti tributari e previdenziali	31.686,35	8,54
Debiti diversi	6.389,05	1,72
Debiti per servizi c/terzi	1.242,72	0,33
Clients c/anticipi	171,30	0,05
Risconti passivi	11.275,00	3,04
Totale passivo	371.080,98	100,00

Per quanto concerne il trattamento di fine rapporto, la quota di accantonamento

dell'esercizio risulta pari ad euro 20.653,16 ed è stata determinata secondo il disposto dell'articolo 2120 del Codice Civile.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla nota integrativa al Bilancio nella quale viene effettuata un'analisi delle voci di bilancio.

- CONTO ECONOMICO -

Il conto economico 2019 presentato al collegio rappresenta le seguenti caratteristiche:

VOCI DI RICAVO/COSTO	PROVENTI	ONERI	RISULTATO
Ricavi ordinari			
Proventi da servizi	135.093,10		
Altri proventi e rimborsi	2.200,71		
Contributi da organismi comunitari	3.600,00		
Contributi regionali o da altri enti pubblici	10.468,80		
Contributo camera di Commercio	230.000,00		
Totale ricavi ordinari	381.362,61		
Costi di struttura			
Organi istituzionali		7.345,25	
Personale		319.093,27	
Funzionamento		18.780,25	
Ammortamenti e accantonamenti		-	
Totale costi di struttura		345.218,77	
Costi istituzionali			
Spese per progetti ed iniziative		19.904,99	
RISULTATO GESTIONE CORRENTE			16.238,85
Gestione finanziaria			
Proventi	6,5		
Oneri		0	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			6,5
Svalutazioni dell'attivo			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0		
Svalutazioni dell'attivo		4.403,74	
Totale svalutazioni			- 4.403,74
Gestione straordinaria			
Proventi	8,40		
Oneri		6.787,00	
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA			-6.778,60
RISULTATO GESTIONE FISCALE		6.000	-6.000,00
RISULTATO D'ESERCIZIO			-936,99

La composizione dei ricavi ordinari, evidenzia:

Ricavi ordinari	Importi	%
Proventi da servizi	135.093,10	35,42
Altri proventi e rimborsi	2.200,71	0,58
Contributi da organismi comunitari	3.600,00	0,94
Contributi regionali o da altri enti pubblici	10.468,80	2,75
Contributo camera di Commercio	230.000,00	60,31
Totale ricavi ordinari	381.362,61	100,00

I costi della gestione ordinaria sono costituiti da:

Costi di struttura	Importi	%
Organi istituzionali	7.345,25	2,13
Personale	319.093,27	92,43
Funzionamento	18.780,25	5,44
Ammortamenti e accantonamenti	-	-
Totale costi di struttura	345.218,77	100,00

I costi per iniziative e progetti ammonta ad euro 19.904,99.

Pur considerando il processo di riforma che investe l'intero sistema camerale ed il conseguente momento di incertezza nel quale si trovano ad operare le Aziende speciali, il Collegio rileva che nell'esercizio in esame non viene perseguito l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie (proventi correnti meno contributo Camera di Commercio), la copertura dei costi strutturali così come previsto dall'art. 65, comma 2 del DPR 254/2005.

- CONCLUSIONI -

Con riferimento alla gestione dell'Azienda il Collegio, insediatosi in data 15 Maggio 2020, prende atto del fatto che nel corso dell'esercizio 2019 sono state effettuate le verifiche trimestrali dal collegio dei revisori dei conti nella precedente composizione.

All'esito dell'analisi dei documenti di bilancio effettuata da questo collegio, e appurato che il conteggio delle imposte presente nel conto economico non risulta essere puntuale, si è ritenuto necessario integrare tale documentazione con il prospetto del calcolo del carico fiscale dell'Azienda per l'anno 2019, che non corrisponde quindi ad € 6.000 ma al

minor importo di € 4.039,64. Alla luce del nuovo conteggio il risultato d'esercizio evidenzia un avanzo di € 1.023,37.

Il Collegio quindi, al netto di quanto anzidetto e salvo rettifica delle quantificazione delle imposte, esaminata la documentazione contabile di corredo, richiamato l'articolo 73, c. 4 lettera d) del DPR 2 novembre 2005 n. 254, attesta quanto segue:

- a. le attività e le passività sono correttamente esposte in bilancio e le valutazioni risultano attendibili;
- b. i risultati della gestione economica e patrimoniale sono da considerarsi corretti nella evidenziazione del risultato di esercizio di € 1.023,37;
- c. i dati contabili esposti nei prospetti di bilancio sono esatti e trovano riscontro nelle scritture di chiusura della contabilità dell'esercizio;
- d. la tenuta della contabilità, la gestione fiscale e l'amministrazione dell'Azienda, controllate nel corso delle periodiche verifiche effettuate dal collegio dei revisori dei conti nella precedente composizione, risultano corrette.

Per le considerazioni sopra esposte, esaminati i dati di Bilancio, preso atto della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione, così come integrato dal prospetto della quantificazione delle imposte riferito all'anno 2019, **il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Azienda Speciale "Centro studi e servizi" per l'esercizio 2019.**

18.05.2020

Il Collegio dei Revisori

Ivan Volpe

Giuseppina Della Pietra

Alessandro Turini